ROTARY CLUB TRENTO
Fondazione: 5 luglio 1949
Distretto 2060

Anno rotariano 2023-2024
Presidente: Ivonne Forno
Segretario: Patty Rigatti

Sede del Club: Grand Hotel Trento
Via Alfieri 1 - 38122 Trento (TN)
eMail: trento@rotary2060.org
Web: http://trento.rotary2060.org
Facebook: https://www.facebook.com/rctrento
Instagram: https://www.instagram.com/rctrento

Rotary Club Trento

PUBBLICAZIONE DI INFORMAZIONE ROTARIANA E CULTURALE RISERVATA AI SOCI

Bollettino N. 17 – 11 dic 2023
Redazione: Ivonne Forno, Patty Rigatti, Patrizia Gentil, Elisabetta Toller

Lunedì 11 dicembre 2023 ore 12.30

CONVIVIALE A PRANZO
Ristorante Borgo Nuovo
"Premio Micheletti Stava, dalla sua istituzione ad oggi"
intervento di Mario Francesconi

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Lunedì 18 dicembre 2023 ore 19.30
Conviviale Grand Hotel Trento
CENA DI NATALE

*****

Lunedì 8 gennaio 2024 ore 19.30
Conviviale Grand Hotel Trento
Le nuove generazioni: i leader di domani
Presentazione dell'Accordo Rotary Club e Università degli Studi di Trento per tirocini e stage
Presentazione del Progetto Mentorship del Distretto 2060

Sommario

Conviviale a pranzo – "Premio Micheletti Stava, dalla sua istituzione ad oggi" - intervento di Mario Francesconi 1
Iniziative da segnalare del Club; inviti e/o comunicazioni di altri Club ed Associazioni 5
Rassegna stampa 6
Prossimi appuntamenti RC Trento 7
Rotary dal Web 7

CREIAMO SPERANZA nel MONDO

Consiglio Direttivo AR 2023-2024

Presidente:	Ivonne Forno
VicePresidente:	Patrizia Gentil
Presidente Eletto:	Fabio Bernardi
Past President:	Alessandro Passardi
Segretario:	Patty Rigatti
Segretario Op.:	Fabio Bernardi
Prefetto:	Sebastiano Sessa
Tesoriere:	Roberto Manera

Consiglieri:
- Tommaso Corradini
- Claudia Eccher
- Massimo Fedrizzi
- Patrizia Gentil
- Disma Pizzini
- Andrea Pozzatti
- Patrizia Visconti

Auguri di compleanno a:
Zobele Enrico: 30 dicembre

Partecipazione alla conviviale da parte dei Soci
Benassi L., Bernardi F., Carli A., Casagrande G., Cattani S., Codroico R., Dalle Nogare I., de Abbondi E., Dusini W., Eccher Claudio, Endrici P., Fattinger A., Fedrizzi M., Gentil P., Hauser S., Pasini C., Pizzini D., Pozzati A., Rigatti P., Rigotti F., Salvetti L., Sartori R., Sartori L., Sessa S., Toller E., Visconti P.

Ospiti dei Soci
Eccher Claudio, Pasini C.

Partecipazione alla conviviale da parte di Soci di altri Club
Laura Piovesan Schütz - Presidente RC Bolzano
Mario Francesconi - RC Bolzano

Percentuale presenze alla conviviale: 34%

Conviviale a pranzo - "Premio Micheletti Stava, dalla sua istituzione ad oggi" - intervento di Mario Francesconi

La conviviale si apre con la **Vice Presidente Patrizia Gentil**, in sostituzione della Presidente Ivonne Forno impossibilitata a prendere parte all'incontro di oggi, la quale introduce dopo il suono della campana gli ospiti **Laura Piovesan Schütz, Presidente del Rotary Club Bolzano** e **Mario Francesconi**, ex socio del Rotary Club Trento e ora socio del Rotary Club Bolzano.

Al termine del momento di convivialità, nel quale si festeggia anche il compleanno del **socio Paolo Magagnotti**, Mario Francesoni presenta il "**Premio Micheletti Stava"**: tutto ebbe inizio con la **tragedia di Stava**, quando alle ore 12.22 del 19 luglio 1985 cedettero gli argini dei bacini di decantazione della miniera di fluorite del monte Prestavel. Si riversarono lungo la valle di Stava 180.000 metri cubi di fango arricchitesi del materiale eroso lungo il percorso fino a raggiungere in brevissimo tempo (2-3 minuti) l'Avisio nel fondo valle. Le conseguenze devastanti di questo evento catastrofico sono stati 286 morti, non tutti identificati o ritrovati, 3 alberghi distrutti, 53 case abbattute, come 6 capannoni ed 8 ponti.

Anche il "mondo del Rotary", come innumerevoli enti, istituzioni, privati si attivò per aiutare. La notizia della tragedia fu ripresa in tutta Europa; motivo per il quale anche un Rotary Club inglese raccolse dei fondi, trasmessi poi al Rotary Club di Trento (il Rotary Club Fiemme e Fassa non esisteva allora, è nato infatti nel 1988).

L'architetto **Vittorio Micheletti** è stato un socio del Rotary Club Trento, che si era fatto ben volere in tutta la Val di Fiemme, prima come geometra e successivamente come architetto, anche dopo essersi spostato a Trento: ha vissuto a lungo e ha operato molto in Val di Fiemme, soprattutto a Cavalese. Mancò purtroppo giovane, nello stesso anno della tragedia di Stava, e così il 27-10-1985 il RC Trento decise, per onorare la sua figura, di dar vita ad un premio da consegnare ai ragazzi di spicco dell'Istituto, al tempo solamente Alberghiero.

Continuò così fino al 2003, quando la scuola di Tesero si dotò anche del Settore Legno. Le borse di studio/ premi diventarono 2: "miglior studente Settore Alberghiero" e "miglior studente Settore Legno".

A causa della pandemia il premio non è stato attribuito negli anni 2020 e 2021.

Mario Francesconi evidenzia che non c'è nessun impegno di nessun tipo (ovvero non vi è nessun obbligo per il Rotary Club Trento di rinnovare ogni anno questa iniziativa), ma sottolinea, nel contempo, che questo premio è molto sentito da tutta la comunità locale: la direzione della scuola di Tesero compresi gli studenti, le istituzioni del posto ed abitanti della valle.

La consegna dei due premi avviene durante un pranzo preparato dai docenti del Settore alberghiero e servito in tavola dagli studenti in un'atmosfera sempre calorosa, simpatica e gioiosa! La Direzione della scuola ha piacere che partecipi alla consegna del premio e al pranzo successivo una buona rappresentanza dei due Club Rotary Trento e Fiemme Fassa.

In genere i giorni successivi viene sempre riportato sui quotidiani locali un resoconto dell'avvenimento con foto. Quest'anno l'appuntamento è per il *15 dicembre alle ore 12.00*.

Al termine dell'intervento dell'amico Mario, prende la parola Patrizia Gentil che ringrazia Mario Francesconi per aver condiviso con tutti i presenti le origini del premio e la "storia" dello stesso negli anni.

La **Presidente del Rotary Club Bolzano Piovesan Schütz**, ringraziando ancora per il gradito invito, invita a sua volta i soci del Club al concerto presso il Duomo di Bolzano il giorno 15 dicembre, organizzato insieme al quotidiano Alto Adige con il quale poi verrà fatta una raccolta fondi per i senzatetto. **Laura** ricorda il giovane senzatetto egiziano, morto assiderato l'anno scorso a Bolzano, perché non aveva trovato rifugio per la notte.

Anche in questo i due Club si dimostrano essere in sintonia: il Rotary Club Trento ha partecipato convintamente alla raccolta fondi pro "Amici dei senzatetto di Trento".

La Presidente del RC Bolzano ricorda infine che il Rotary Club Trento ha fondato il Rotary Club Bolzano e ringrazia tutti per la calorosa accoglienza.

Patrizia Gentil consegna la formella alla Presidente del Rotary Club Bolzano e al nostro ex socio Mario Francesconi che contraccambiano con un calendario curato dal RC Bolzano con altre associazioni e club a sostegno di iniziative del territorio.

Laura, nel ringraziare per l'accoglienza e il dono, condivide il fatto che lo stesso sarà sul tavolo per la conviviale di Natale il 18 p.v. e sarà l'occasione per raccontare di questo bell'incontro.

La conviviale viene chiusa da Patrizia Gentil con il consueto tocco della campana.

15 dicembre 2023 ore 12.00 - CFP ENAIP di Tesero

Consegna del Premio borsa di studio "Micheletti Stava '85"

Venerdì 15 dicembre, nella sala di degustazione "Gianni Cantini" dell'Istituto C.F.P. Enaip di Tesero si è tenuta la 32ª cerimonia del Premio "Micheletti Stava '85".

Per il Rotary Club Trento hanno preso parte all'evento, oltre alla **Presidente**, i **soci Fabio Bernardi** (Presidente incoming), **Giorgio Cirolini**, **Roberto Codroico** e **Walter Dusini**.

Fra i presenti numerosi rappresentanti del territorio, delle istituzioni locali e provinciali. Per il RC Fiemme-Fassa, oltre alla **Presidente Tanja Rizzi**, numerosi soci fra i quali anche il "decano" **Piero Deflorian**. Ha voluto assicurare la sua presenza anche l'**Assistente del Governatore** del Distretto 2060 **Antonio Abate** del RC Bolzano.

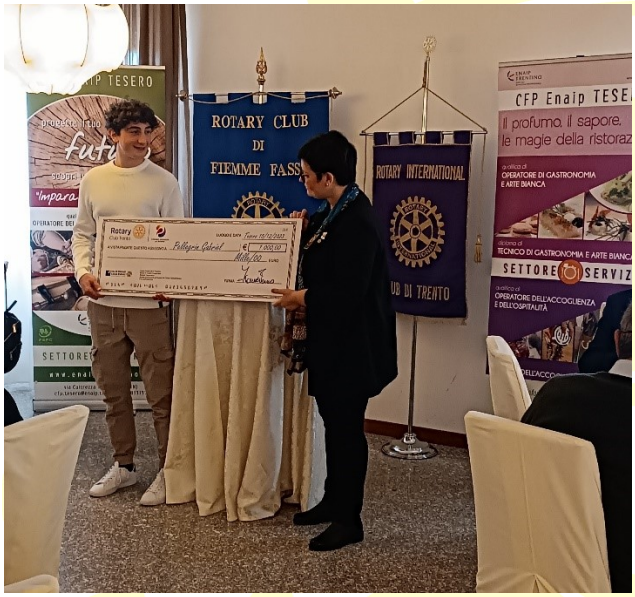
Il Direttore dell'Istituto **Dino Moser** ha fatto gli onori di casa dando a tutti un caloroso benvenuto e ha chiesto a **Mario Francesconi** di intervenire per un'introduzione riguardo al Premio ed alla sua "storia".

È seguito un "pranzo di gala" in piena regola con la presentazione da parte degli studenti dei piatti man mano serviti a tavola e relativi vini in abbinamento. Prima del dolce si è dato avvio al momento più atteso, la consegna dei premi.

La nostra Presidente ha premiato **Gabriel Pellegrin** per il Settore Alberghiero.

Prima della firma e della consegna dell'assegno "simbolico" a Gabriel, la Presidente ci ha tenuto ad evidenziare che il Premio Micheletti Stava è un Premio importante per il RC Trento, un Premio che ha una storia che "dura" da un tempo che è quasi pari alla metà dei 74 anni del Club.

Un Premio che ha ancora oggi un valore importante per il messaggio che lo stesso porta con sé: "**i giovani sono il futuro. Il Rotary guarda al futuro con speranza e sostiene i percorsi meritevoli, i giovani che si impegnano, che credono in quello che fanno e lo fanno con passione**. E la presenza oggi del Presidente incoming Fabio Bernardi è una conferma che, in piena continuità, questa iniziativa continuerà ad essere sostenuta dal Club" ha sottolineato la Presidente.



La **Presidente del Rotary Club di Fiemme-Fassa Tanja Rizzi** ha premiato **Ladislav Dobrovic** per il Settore Legno, congratulandosi con i ragazzi vincitori di entrambi i settori ed esprimendo parole di encomio per i ragazzi dell'Istituto: "Un orgoglio personale e di tutta la valle e del Centro di Formazione stesso, che prepara le giovani generazioni per affrontare al meglio il passaggio nel mondo del lavoro".

Ivonne ha poi donato ai due giovani studenti, alla Presidente Rizzi ed al Direttore Moser la "Formella" con il motto ed il simbolo dell'annata spiegandone "la storia", il biglietto a corredo e auspicando che Gabriel e Ladislav possano rispondere ai ragazzi che, come loro, hanno lavorato con passione alla realizzazione della ceramica, del suo colore, della base in legno.

Dopo le foto di rito anche con i genitori e terminati i lunghi applausi il pranzo si è concluso con questo dolce …… bellissimo ma soprattutto buonissimo!!

Una bellissima giornata, all'insegna dell'amicizia! Una bella giornata anche fra noi soci del Club; una giornata nella quale abbiamo "respirato l'aria buona" di una comunità compatta e consapevole dell'importanza, anche simbolica, di questo momento, proprio per le forti motivazioni evidenziate dalla nostra Presidente nel suo intervento iniziale, e che – dopo quasi 40 anni dalla tragedia che lo ha originato – rendono il Premio Micheletti Stava ancora e sempre attuale!

Iniziative da segnalare del Club; inviti e/o comunicazioni di altri Club ed Associazioni

Viaggio del Club a Roma a maggio 2024

Carissimi soci, la Presidente e il Consiglio Direttivo hanno accolto con molto interesse e gratitudine l'invito della nostra **socia Claudia Eccher** a far visita alle Istituzioni della Capitale.

Per organizzare al meglio la visita a Roma, sarà trasmesso nei prossimi giorni a tutti via mail un "**sondaggio**" con il quale si raccoglierà l'interesse rispetto all'iniziativa, anche per quanto riguarda le possibili date. Due sono le alternative che si sono prese in considerazione:

- **partenza venerdì 10 maggio pomeriggio e rientro lunedì 13 in serata**
- **partenza venerdì 17 maggio pomeriggio e rientro lunedì 20 in serata**.

Per agevolare la partecipazione anche di coloro che lavorano o hanno figli a scuola, si è tenuto conto del fatto che si possa considerare un fine settimana, al quale aggiungere la giornata del lunedì.

Dopo il periodo della pandemia pensiamo che sia una bella occasione per riprendere la "tradizione" dei viaggi del Club, per stare un po' di tempo insieme, per conoscersi meglio e per condividere una bella esperienza in pieno spirito rotariano.

Attendiamo le vostre adesioni anche per iniziare ad organizzare il viaggio ed effettuare le necessarie prenotazioni dei treni (andremo con La Freccia) e dell'albergo!!!!

CROCE ROSSA ITALIANA, TRENTO – Donati beni di prima necessità a supporto delle famiglie bisognose

Con piacere condividiamo il messaggio di ringraziamento e le fotografie della spesa che il nostro Club ha donato alla Croce Rossa Italiana, Gruppo di Trento.

Preme ancora una volta evidenziare che il costo della spesa (pari a 1.000 Euro) è stato interamente donato da parte di alcuni soci che hanno raccolto l'invito della Presidente a sostenere anche questa importante iniziativa di solidarietà.

"Gentilissima Presidente,
con piacere Le segnalo che sono stati consegnati gli alimenti acquistati grazie alla donazione del Rotary Club Trento.
Desidero esprimere il mio più autentico ringraziamento a Lei, al Consiglio Direttivo e a tutti i Soci per la grande sensibilità dimostrata.
Grazie a voi e alla vostra generosità sarà possibile sostenere le numerosissime famiglie che si rivolgono al Magazzino Viveri della Croce Rossa Italiana – Comitato di Trento in cerca di un aiuto per soddisfare un bisogno primario come quello del cibo.
La vostra vicinanza e la vostra attenzione alle vulnerabilità del territorio sono encomiabili.
Con viva gratitudine e cordialità.

Ilda Salerno Iannuzzi
Delegata Area Inclusione Sociale
Croce Rossa Italiana - Gruppo di Trento"

Ringraziamenti ed auguri al Club da parte di TRENTINOSOLIDALE

Cari Amici di TRENTINOSOLIDALE

A nome di tutta l'Associazione e mio, invio a Voi, che ci avete aiutato con una donazione, ed alle persone che Vi sono vicine i migliori auguri per le prossime Festività Natalizie.
I Volontari che donano il proprio tempo, il proprio impegno, le proprie capacità sono un patrimonio prezioso per la nostra Comunità che si riverbera sulla qualità delle nostre vite, a partire da coloro che si trovano in condizioni di bisogno, o che faticano a superare gli ostacoli quotidiani.
Ed è per questo patrimonio, tanto prezioso quanto diffuso, che la nostra Comunità è stata scelta quale Capitale europea e italiana del Volontariato 2024.
Il prossimo anno sarà dunque un anno particolarmente riconoscente per la nostra Comunità che offre gratuità, dono di sé, disinteresse e condivisione.
Dunque, occorre dire ancora una volta, e a voce alta: "GRAZIE" a tutti i Volontari, e "**GRAZIE**" anche **a tutti coloro che col loro sostegno economico contribuiscono fattivamente al raggiungimento dei nostri scopi**.
E **BUON 2024** con un augurio che si riflette su tutto il Trentino!
Con i migliori saluti

Giorgio Casagranda
Presidente di TRENTINOSOLIDALE ODV

Rassegna stampa

Articolo su l'Adige – 16-12-2023

Tesero, il Premio Rotary all'Enaip

Ladislav e Gabriel, studenti meritevoli

Ladislav Dobrovic (a sinistra) e Gabriel Pellegrin ritirano il premio da mille euro

TESERO - Sono Ladislav Dobrovic (per il settore legno) e Gabriel Pellegrin (per quello alberghiero) i due studenti che si sono meritati il Premio Rotary, per aver completato il percorso scolastico nel migliore dei modi.

La premiazione si è svolta ieri all'interno del Centro di Formazione Professionale Enaip, dove fino a giugno Ladislav e Gabriel studiavano. La borsa di studio da mille euro è stata devoluta dalle sezioni Rotary di Trento, Bolzano e di Fiemme e Fassa, alla presenza delle presidenti Ivonne Forno (Rotary Trento) e Tania Rizzi (Rotary Fiemme e Fassa).

Il premio nasce nel 1985 come borsa di studio, all'indomani della tragedia di Stava, come segno della volontà di far ripartire la speranza in una comunità ferita dal disastro. Col tempo, il premio è diventato un traguardo a cui si fanno approdare gli studenti meritevoli. Il corpo docente dell'Enaip, grazie al sostegno del Club, ha così la possibilità di valorizzare il futuro di coloro che si distinguono per costanza, protagonismo responsabile e, soprattutto, amore per le materie prime della nostra terra trentina. La borsa di studio viene consegnata ormai da trent'anni ed è dedicata al compianto architetto Vittorio Micheletti, protagonista di interventi importanti per il rilancio del turismo di Fiemme negli anni '70 e '80, scomparso nel 1985, nell'anno della tragedia di Stava.

La cerimonia si è svolta nel ristorante didattico dall'Istituto, dove le classi quarte hanno approntato e servito un pranzo degno dell'occasione, con la supervisione di chef e maitre.

A.O.

Porta Santa Margherita
A cura di Roberto Codroico
pubblicato su ViviTrento n.12 - dicembre 2023

STORIA DELLA CITTÀ

PORTA SANTA MARGHERITA

Agli inizi del Duecento la città medioevale di Trento s'era allargata oltre le mura romane ridotte, ormai, a tratti inconsistenti e con numerose case popolari addossate un po' ovunque. Nel 1212, al tempo del vescovo Vanga, il maestro costruttore Adamo d'Arogno aveva dato inizio alla ricostruzione del duomo fuori della città romana.
Attorno al 1230, come indicato da Giuseppe Gerola, al fine di contenere i nuovi quartieri ed il duomo, ebbero inizio i lavori di costruzione di una nuova cinta difensiva voluta dal vescovo di Trento Gerardo Oscasali, nell'ambito di un complesso programma politico strategico di riaffermazione del dominio imperiale dell'Alta Italia promosso dall'imperatore Federico II. Ciò avvenne probabilmente subito dopo il 1226, quando l'esercito imperiale, al comando del figlio dell'imperatore re Enrico, fu bloccato alle chiuse di Verona dai Comuni Lombardi.
I lavori secondo l'imprenditore Francesco Ranzi durarono oltre cento anni e furono realizzati in varie riprese come dimostrano la diversità delle pietre utilizzate, la differenza nella composizione delle malte, inoltre non mancano pietre lavorate provenienti dalla demolizione di edifici più antichi.
La nuova cinta aveva un andamento curvilineo, che andava dalla Torre Verde a Torre Vanga, un fortilizio costruito a difesa della "Portela" e del ponte di San Lorenzo sull'Adige ma anche per la riscossione del dazio.
Il nuovo muro, con uno spessore variabile tra il metro e mezzo e i due metri, fu innalzato con conci di pietra grossolanamente squadrati a formare un paramento esterno ed uno

a cura di Roberto Codroico

interno mentre lo spazio tra i due fu riempito con materiale sciolto, prevalentemente ciottoli porfirici di varie dimensioni gettati alla rinfusa e con abbondante malta di calce e sabbia silicea, una tecnica molto pratica detta a "sacco" o "cassettone" in uso sin dal tempo dei romani, che però procedeva lentamente al fine di permettere al materiale gettato all'interno per una certa altezza di asciugarsi prima di caricarlo con dell'altro ed aumentare così la pressione sulle pareti esterne con pericolo di crollo delle stesse.
Le mura coronate da merli e camminamento di ronda erano rinforzate da torri ed aperte da cinque porte delle quali sono rimaste superstiti solo quella dell'Aquila e di Santa Margherita. Ranzi nell'affermare che le porte erano sei cita quella distrutta di San Lorenzo detta "bresciana".
Una rappresentazione delle mura medievali di Trento fu dipinta al secondo piano della Torre dell'Aquila al tempo del vescovo Giorgio Liechtenstein in coincidenza dei mesi di novembre e dicembre. L'esatta individuazione delle porte è piuttosto problematica data la rudimentale tecnica pittorica lontana da esatti riferimenti topografici.
La Torre dell'Aquila doveva essere molto importante tanto che nel corso dei secoli fu più volte ampliata sino a diventare residenza del vescovo.
La Porta Santa Margherita, di minore importanza rispetto a Porta Aquila, mantenne sino ad oggi gran parte del suo aspetto originale. Aperta nelle mura alla fine dell'omonima via lungo il fianco della chiesa di Santa Margherita, documentata una prima volta assieme al convento "intramurario" e sullo stesso lato alcuni edifici della Prepositura, si apre verso l'attuale via Tommaso Gar. All'interno ed all'esterno delle mura correvano due strade a seguirne l'andamento curvo e a servizio delle stesse.
L'originale livello della strada che passava attraverso le mura doveva essere ad una quota alquanto inferiore rispetto all'attuale mentre il muro di cinta, poco oltre la porta, fu inglobato da ambo le parti da costruzioni ottocentesche.
Le mura in coincidenza della porta d'accesso ha uno spessore di circa m 2.40 ed è conclusa in alto da una volta a botte, mentre l'accesso vero e proprio è costituito da un arco a sesto acuto esternamente composto da sagomati conci. All'interno due grosse pietre lavorate costituivano i cardini ai quali erano ancorati i battenti della porta di legno di notevole spessore e rinforzata da piastre di metallo. I cardini di ancoraggio della parte bassa della porta sono stati probabilmente interrati a causa dell'innalzamento della strada. Sulla parte alta della porta, che doveva coincidere con l'altezza del camminamento di ronda, si innalza una costruzione in pianta a forma di "C", una torre di difesa aperta verso l'interno delle mura in modo che, se conquistata da eventuali nemici, non potesse essere utilizzata da questi ultimi. La torre era divisa per due livelli da solai in legno raggiungibili per mezzo di una scala a pioli di facile rimozione. In coincidenza dei due livelli sono ancora visibili delle feritoie atte alla postazione di balestrieri così come due accessi e i soprastanti merli alla ghibellina sottolineano l'adesione al partito imperiale dei vescovi di Trento.
Oltre la porta vi era a pochi metri un primo muro di difesa molto più basso delle mura cittadine, detto antemurale, di cui non è rimasta traccia, ma che seguiva l'andamento curvo delle stesse. Lo spazio compreso tra questo e le mura era suddiviso da bassi muretti ed utilizzato dai trentini come orti. Passata la porta e l'antemurale la strada proseguiva dritta tra le campagne del Briamasco sino alla riva del fiume Adige, che, deviato attorno alla metà dell'Ottocento, passava in quel tratto ad una distanza doppia dell'attuale.
La zona era sino agli inizi dell'Ottocento, come appare nella pianta di Trento del 1813, prima fedele rappresentazione topografica della città, un grande triangolo libero da costruzioni tra le mura della città medievale, il fiume e la strada d'accesso al Palazzo delle Albere. Poi la deviazione dell'Adige, il tracciato della ferrovia, il cimitero, la parziale demolizione delle mura ed una caotica espansione edilizia, l'ha radicalmente trasformata.
La Porta Santa Margherita fu miracolosamente risparmiata dai bombardamenti francesi del 1703 raffigurati in una tela di Bernardino Zambaiti, oggi conservata al Museo Diocesano di Trento, così come la chiesa di santa Margherita che appare non danneggiata dai proiettili ma in cattivo stato di conservazione tanto che poco dopo sarà utilizzata quale magazzino.
Anche i bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale non hanno colpito la Porta di Santa Margherita che è così giunta a noi nel suo originale aspetto medievale.

Prossimi appuntamenti RC Trento

Lunedì 18 dicembre 2023 ore 19.30
Conviviale Grand Hotel Trento
CENA DI NATALE

*****

Lunedì 8 gennaio 2024 ore 19.30
Conviviale Grand Hotel Trento
Le nuove generazioni: i leader di domani
Presentazione dell'Accordo Rotary Club e Università degli Studi di Trento per tirocini e stage
Presentazione del Progetto Mentorship del Distretto 2060

Lunedì 15 gennaio 2024 ore 12.30
Conviviale a pranzo - Ristorante Allo Scrigno

Lunedì 22 gennaio 2024 ore 19.30
Conviviale in famiglia
Invitiamo i soci che sono disponibili a mettersi a disposizione per organizzare la "conviviale in famiglia" prevista per il 22 gennaio p.v. di prendere contatto con il Prefetto Sebastiano Sessa.

Rotary dal Web

Riferimenti a comunicazioni degne di nota da parte del Distretto e del Rotary International.

Rotary Distretto 2060	clicca QUI
Newsletter Distretto 2060	clicca QUI
Lettere Governatrice 2060	clicca QUI
Rotary Oggi	clicca QUI
Rotary Magazine Italia	clicca QUI
News e attualità	clicca QUI
Voci del Rotary	clicca QUI
Rotary Virtual Reality	clicca QUI
Rotary per il lavoro	clicca QUI